



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Decreto n. 3208

IL RETTORE

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emesso con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e smi;
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow emesso con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;
ACCERTATA la disponibilità in bilancio di un importo complessivo pari a Euro 180.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher, a valere per Euro 97.695,45 sul codice di bilancio 103020629 "Fondo per il miglioramento della didattica" - Sub accantonamento 18/14834 e per Euro 82.304,55 sul codice di bilancio 301010101 "Investimenti in ricerca" - Sub accantonamento 18/14835.

DECRETA

Art. 1 - Destinatari

Il presente bando è rivolto alle strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", di seguito dette Dipartimento, e prevede l'assegnazione, per l'anno 2018, di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo omnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00.

Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo omnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 5.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

Art. 2 - Periodo di svolgimento dell'attività

Il periodo di permanenza del Visiting dovrà avere una durata minima di 2 mesi, anche non consecutivi, durante i quali è tenuto a svolgere le proprie attività didattiche e/o di ricerca attribuite dal Dipartimento e ad attenersi alle disposizioni interne in tema di sicurezza dei posti di lavoro e delle banche dati, del Codice etico e di organizzazione amministrativa e contabile.

Le attività di docenza e/o ricerca dovranno svolgersi **entro il 31.12.2019**.

Il Dipartimento di accoglienza dovrà garantire la disponibilità degli spazi, delle biblioteche, delle strumentazioni e degli impianti necessari al Visiting per lo svolgimento delle attività affidategli.

Art. 3 - Presentazione delle candidature e documentazione da allegare

Le candidature dovranno essere presentate dal Dipartimento interessato ad ospitare il Visiting, su proposta di un docente afferente al Dipartimento stesso.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello allegato (Application Form: Allegato 1), corredato da:

- indicazione dell'accordo/convenzione stipulato/a con l'Ateneo o con la struttura medesima, laddove esistente;

- denominazione dell'istituzione universitaria, di ricerca o di alta formazione non italiana a cui appartiene lo studioso;
- curriculum vitae del Visiting, dal quale evincere la qualificazione scientifica dello studioso proposto, le competenze professionali, le pubblicazioni e ogni altra informazione che assicuri una rappresentazione compiuta del profilo didattico e scientifico dello studioso;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- programma dettagliato delle attività previste durante la permanenza del Visiting:
- per l'attività didattica, precisare la tipologia di attività formativa, avendo riguardo anche al calendario accademico, il titolo dell'insegnamento che si intende affidare al Visiting, il corso di studio, il numero di crediti e la lingua di docenza, il relativo settore scientifico disciplinare;
- per l'attività di ricerca, precisare il gruppo di ricerca nel quale il Visiting sarà inserito e descrivere brevemente le attività di ricerca che lo stesso svolgerà;
- breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'individuazione del candidato, alla luce del programma di attività didattiche e scientifiche del Dipartimento e delle opportunità di collaborazioni future;
- nominativo del docente di riferimento interno al Dipartimento;
- eventuale contributo economico da parte del Dipartimento proponente;
- compenso complessivo dato dalla somma del contributo d'Ateneo e dell'eventuale contributo messo a disposizione dal Dipartimento anche attingendo a risorse finanziarie esterne.

Le candidature dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata PEC (universitabari@pec.it) **entro il 29 ottobre 2018** ed indirizzate alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione internazionalizzazione, U.O. progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca.

Non sono ammissibili alla selezione i Visiting che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado, compreso coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la candidatura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Sono esclusi coloro che, nell'anno di previsione di arrivo, ricoprono contemporaneamente un incarico di qualsiasi tipologia in una struttura universitaria o di ricerca sul territorio nazionale.

Art. 4 - Modalità di selezione

La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:

- valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato;
- coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante;
- rilevanza della produzione scientifica;

La Commissione inoltre potrà definire un ordine di priorità tenendo in considerazione:

- l'inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento al Visiting Professor di uno o più insegnamenti;
- interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento multiplo;
- partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell'università degli studi di Bari Aldo Moro;
- esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento ospitante.

La Commissione redigerà una graduatoria e indicherà le 45 candidature ritenute più qualificate, ferma restando la riserva di cui all'ultimo comma dell'art.1.

La Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione internazionalizzazione, U.O. progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca pubblicherà i risultati nel sito web d'Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l'affidamento delle attività ai Visiting selezionati, nel rispetto della normativa vigente in materia

di incarichi a soggetti esterni e nel rispetto delle norme per l'ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari.

Art. 5 - Relazione finale

Al termine del periodo di permanenza, il Visiting Professor / Visiting Researcher presenterà alla struttura ospitante, congiuntamente al docente di riferimento, una relazione sulle attività svolte e sulle ricerche compiute. Detta relazione dovrà essere trasmessa alla Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione internazionalizzazione, U.O. progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca.

Art. 6 - Contratto

Il Visiting Professor / Visiting Researcher selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto, che dovrà prevedere le attività affidate, da svolgere per un periodo di 2 mesi e con data finale **entro il 31.12.2019**.

Al Visiting sarà corrisposto un compenso omnicomprendivo minimo lordo pari a € 4.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo omnicomprendivo lordo a carico del bilancio sarà pari a un minimo di € 5.000,00.

Il citato trattamento economico omnicomprendivo è da intendersi al lordo delle ritenute e dei contributi a carico del percipiente nonché degli oneri a carico dell'ente (fiscali e previdenziali) derivanti dall'erogazione del suddetto compenso.

La corresponsione dell'importo (al netto delle ritenute previste per legge) a carico del bilancio avverrà in un'unica soluzione, a conclusione dell'attività prestata, in seguito alla presentazione della relazione finale da parte del docente, prevista dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure di Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.

Il compenso sarà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al docente.

Dal citato contratto non matureranno a favore del Visiting mensilità aggiuntive, ferie, indennità di fine rapporto o qualsivoglia altro onere a carico dell'Università.

In particolare non è riconosciuto rimborso spese per vitto, alloggio, trasporto.

I costi per l'eventuale copertura assicurativa sanitaria e/o permesso di soggiorno e/o rimpatrio cedono a carico del Visiting e potranno essere trattenuti dall'Università sul compenso spettante.

Al termine del rapporto di lavoro sarà rilasciata apposita certificazione dei compensi corrisposti.

Al soggetto percipiente redditi di collaborazione coordinata e continuativa, cui sono state effettuate le ritenute fiscali e previdenziali, sarà rilasciato il modello CUD (Certificazione unica) con il quale il sostituto d'imposta/Università attesterà le somme erogate e le relative ritenute effettuate e versate all'Erario.

I Visiting Professor/Researcher di nazionalità extra comunitaria, al fine di ottenere il visto di ingresso, dovranno anche sottoscrivere una specifica Convenzione di accoglienza redatta secondo lo schema standard del Ministero dell'Interno. La detta convenzione non sostituisce il contratto di lavoro.

Art. 7 - Trattamento fiscale e previdenziale

Sul compenso lordo l'Ateneo applicherà la ritenuta fiscale IRPEF a titolo di imposta, attualmente fissata dal D.P.R. 600/73 nel 30% del compenso imponibile, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla Gestione Separata INPS L. 335/95 con le aliquote vigenti. I Visiting che non dovessero optare per l'applicazione dell'eventuale convenzione contro le doppie imposizioni fiscali, dovranno, entro la fine dell'incarico, iscriversi all'INPS Gestione Separata ed esibire copia della relativa ricevuta di iscrizione.

La ritenuta IRPEF di cui sopra potrà successivamente essere oggetto di rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria Italiana previa istanza del Visiting diretta alla medesima.

Il Visiting Professor che dovesse optare per l'applicazione della convenzione per evitare la doppia imposizione fiscale dovrà presentare, inderogabilmente entro il termine dell'incarico affidato, la seguente documentazione:

- dichiarazione di inesistenza di base fissa in Italia;

- copia del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate Italiana;
- copia del documento di identità;
- richiesta di volersi avvalere della convenzione contro le doppie imposizioni stipulata tra il proprio Paese di residenza fiscale e l'Italia con l'indicazione dell'articolo della convenzione nel quale è contemplata la tipologia di reddito;
- certificato rilasciato dall'Autorità fiscale estera attestante la residenza fiscale nel paese estero.

L'applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni consente anche di non applicare le ritenute previdenziali e pertanto in tal caso non è richiesta l'iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8 - Copertura sanitaria

Cittadini europei:

La tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) consente ai cittadini dei 28 Stati membri dell'Unione europea e di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera di accedere più agevolmente alle cure mediche durante i soggiorni all'estero. La tessera consente di accedere ai servizi sanitari pubblici e alle prestazioni sanitarie urgenti del paese ospitante (medici, farmacie, ospedali o cliniche) esattamente come i residenti.

Cittadini extraeuropei:

Le spese per la copertura assicurativa sanitaria sono a carico del Visiting, che dovrà valutare l'estensione della validità della propria assicurazione sanitaria in Italia.

Art. 9 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente di riferimento ed in particolare al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow.

Bari, 28.09.2018

IL RETTORE
firmato Antonio Felice Uricchio